



## LICEO LINGUISTICO STATALE «Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)  
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B  
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C  
e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)  
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

### V SEZ. N

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)*



**COORDINATORE: PROF. SSA PALERMO GIOVANNA**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

## 1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*”, Istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica.

L’obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

<b>Disciplina</b>	<b>I anno del II biennio</b>	<b>II anno del II biennio</b>	<b>V anno</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2
Storia dell’Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

\* Compresa 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all’inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### Elenco degli studenti

N°	ALUNNO
1	Azzaretto Emanuela
2	Barbara Agata
3	Cardinale Antonino
4	Carnese Chiara
5	Cravosio Perla
6	Di Giorgi Marta
7	Di Marco Martina
8	Di Pasquale Monica
9	Dumas Marina
10	Firoux Simona
11	Gambino Marta
12	Geluso Davide
13	Giordano Corinne
14	Lupo Eva
15	Parisi Dalila
16	Provenzano Giorgia
17	Punzo Andrea
18	Torregrossa Emanuela

### Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	<i>Scienze</i>	Girgenti	Dattola	Dattola
2	<i>Filosofia</i>	Ascone	Lo Bue	Lo Bue
3	<i>Storia</i>	Zanet	Cannella	Razzanelli
4	<i>Matematica/Fisica</i>	Giuliana	Abbruscato	Pupello
5	<i>Inglese</i>	Cavasino	Cavasino	Palermo
6	<i>Storia dell'Arte</i>	Tornatore	Tornatore	Di Miceli
7	<i>Conversazione spagnola</i>	Orozco	Orozco	Ricupati
8	<i>Conversazione inglese</i>	Snook	Halliday	Halliday
9	<i>Scienze motorie e sportive</i>	Piraino	Tassi	Ricchiari
10	<i>Clil SMS/Francese</i>		Tassi/Cessil	Bonomo/Ricchiari
11	<i>Clil Storia/Inglese</i>	Zanet	Cannella	Razzanelli/Casati

## **2. Quadro del profilo della classe**

La classe V N, composta da 18 alunni, 15 ragazze e 3 ragazzi, appartiene ad un corso tradizionale che ha seguito con regolarità il corso di studi. Buona parte della classe proviene dal quartiere in cui è ubicato il plesso scolastico, un esiguo numero da altre zone di Palermo, alcuni da comuni limitrofi. Il clima di lavoro è stato tranquillo e produttivo, fondato su sereni rapporti e su un dialogo aperto e cordiale tra docenti e discenti.

Da come si evince dalla tabella suddetta, nel corso del triennio, gli insegnanti in varie discipline si sono avvicendati e ciò ha comportato la necessità per gli studenti di adattarsi alle variazioni metodologiche e relazionali indotte dai nuovi docenti. Tuttavia, il gruppo classe ha manifestato, nel corso dell'anno, impegno ed interesse al confronto formativo sostanzialmente rispondente alle aspettative dei docenti e comunque in linea con il rendimento degli anni precedenti.

Gli studenti hanno sempre mostrato interesse alle varie iniziative proposte dalla scuola e alcuni si sono distinti per la passione e l'impegno con cui hanno preso parte a specifiche attività curricolari ed extracurricolari. In merito alla modalità di partecipazione alle lezioni in classe, non tutti hanno partecipato in modo adeguato e ciò ha determinato, talvolta, un rallentamento delle attività programmate dovuto anche ad una frequenza non sempre assidua di alcuni discenti per problematiche varie. Nel complesso la classe, ad oggi, ha raggiunto in media un buon livello di preparazione.

All'interno del gruppo classe si distinguono alcuni elementi che raggiungono risultati ottimi in quasi tutte le discipline per impegno, studio responsabile, approfondimento dei contenuti, padronanza di mezzi espressivi e di linguaggi disciplinari, sviluppati e consolidati con una serie di competenze trasversali, lavori disciplinari e pluridisciplinari, che hanno permesso loro di confrontarsi e di rielaborare i contenuti in modo creativo e personale. Altri che hanno dato prova di impegno serio e di un metodo corretto nei vari ambiti disciplinari e per questo hanno raggiunto una preparazione discreta; un esiguo numero di discenti ha raggiunto una preparazione sufficiente.

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi formativi trasversali e quelli specifici per disciplina, in termini di conoscenza, abilità e competenza, sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi, ad eccezione di pochi che, nonostante le attività di recupero curricolare ed extracurricolare e le diverse strategie didattiche continuano ad evidenziare delle difficoltà in alcune discipline.

## **3. Obiettivi di apprendimento**

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del PTOF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

### **Area cognitiva**

- ✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

### **Area metodologica**

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

### **Area psico-affettiva**

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

### **Area logico-argomentativa**

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

### **Area linguistica e comunicativa**

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire

### **Area storica, umanistica e filosofica**

- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

### **Area scientifica e matematica**

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓ Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro

Gli obiettivi comuni sopra elencati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni.

Per gli "*Obiettivi specifici disciplinari*" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati numeri da 1 a 12*).

## **4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l'interesse delle allieve e guidarle gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutte le allieve per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, con attività di gruppo ecc...

Per l'integrazione e l'approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, riviste in lingua originale, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell'area linguistica i docenti di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca si sono avvalsi del supporto e dell'integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curricolari e con attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito alla classe di raggiungere nel complesso gli obiettivi fissati.

## 5. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>Il Romanzo dall' Ottocento al Novecento</i>	I/II quadrimestre	Italiano, Francese, Inglese, Spagnolo

## 6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

Attività di orientamento in uscita (DATA)

Fiera del Mediterraneo (20-10-2016)

Fiera del Mediterraneo (10-02-2017)

Università KORE di Enna

Masterly

Settimana della creatività (dal 28-11-2016 al 07-12-2016)

Teatro in lingua inglese: The importance of being Ernest

Teatro in lingua francese: Calais-Bastille

Cinema in lingua francese: Grand Central

Visione del film : Il giovane favoloso

Visione del film: Il figlio sospeso di Egidio Termini

Viaggio d'istruzione: Cracovia-Varsavia

Incontro sulla prevenzione neoplasie al seno

Incontro col Presidente Pietro Grasso sul tema delle stragi di Via D'Amelio e Capaci

Simulazione test di ingresso presso UNIPA

Partecipazione a seminari di filosofia indetti dall'associazione Aster

Progetto "Esperienza insegna" presso UNIPA

## 7. Verifiche e valutazioni

Gli studenti sono stati costantemente informati sui criteri di valutazione. I docenti hanno sempre fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze.

L' obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, per modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento o per dare spazio ad altre più efficaci.

## 8. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ abilità linguistico-espressive.

## 9. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata (Allegato n. 13).

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Lingua straniera Inglese**, sono state svolte dagli studenti esercitazioni sulle prove ministeriali che erano state oggetto della seconda prova scritta degli esami di maturità degli anni precedenti.

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata (Allegato n. 14).

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 2*).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
21/02/2017	Storia, Spagnolo, Francese, Fisica	B
21/04/2017	Storia, Spagnolo, Francese, Fisica	B

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (*Allegati numeri da 13 a 16*).

*Palermo, 11/05/2017*

**Il Coordinatore di Classe**  
**(Prof. Giovanna Palermo)**

---

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>1</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<i>Capillo Donatella</i>	
<b>2</b>	<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	<i>Palermo Giovanna</i>	
<b>3</b>	<b>Lingua e Cultura Francese</b>	<i>Angileri Anna Maria</i>	
<b>4</b>	<b>Lingua e Cultura Spagnola</b>	<i>Giambrone Maria Genni</i>	
<b>5</b>	<b>Storia</b>	<i>Razzanelli Leonarda</i>	
<b>6</b>	<b>Filosofia</b>	<i>Lo Bue Elisabetta</i>	
<b>7</b>	<b>Matematica</b>	<i>Pupello Silvana</i>	
<b>8</b>	<b>Fisica</b>	<i>Pupello Silvana</i>	
<b>9</b>	<b>Scienze Naturali</b>	<i>Dattola Maria</i>	
<b>10</b>	<b>Storia dell'Arte**</b>	<i>Di Miceli Silvana</i>	
<b>11</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<i>Ricchiari Dario</i>	
<b>12</b>	<b>Conversazione in lingua inglese</b>	<i>Halliday Deborah</i>	
<b>13</b>	<b>Conversazione in lingua francese</b>	<i>Cessil Patricia</i>	
<b>14</b>	<b>Conversazione in lingua spagnola</b>	<i>Ricupati Leonardo</i>	
<b>15</b>	<b>IRC</b>	<i>Alamia Michela</i>	
<b>16</b>	<b>CLIL Francese</b>	<i>Bonomo Ornella</i>	
<b>17</b>	<b>CLIL Inglese</b>	<i>Casati Lorenzo</i>	



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

### Scheda disciplinare: Lingua e letteratura italiana (Allegato n.1 )

Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Donatella Capillo

Classe: V N

#### 1. Profilo della classe

Il gruppo classe mi è stato affidato a partire dal terzo anno e si è mostrato fin dall'inizio molto coeso e collaborativo. Tutti gli alunni hanno manifestato disponibilità al dialogo educativo - didattico a cui hanno preso parte nel corso del triennio in modo sempre più costruttivo. Alcuni si sono distinti per l'interesse particolarmente vivo nei confronti dei contenuti letterari e per l'impegno serio e costante.

In merito alla frequenza, essa non è stata però assidua per tutti e, soprattutto nel corso di quest'ultimo anno, è risultata irregolare per qualche studente.

Per quanto riguarda l'accertamento dei prerequisiti per il quinto anno, dall'analisi della situazione di partenza emergeva l'eterogeneità della classe per competenze, abilità e metodo di studio. Inoltre dalle prime verifiche scritte si rilevavano delle carenze in un piccolo gruppo di alunni.

Per quanto concerne i contenuti trattati nel presente anno scolastico, si fa presente che è stato necessario apportare delle modifiche a quanto programmato inizialmente. La programmazione è stata infatti adeguata ai ritmi di apprendimento della classe e, per promuovere il successo scolastico di ogni studente, sono state effettuate anche attività di recupero curricolare. Inoltre si ritiene opportuno evidenziare che le numerose e varie iniziative formative in cui la classe è stata coinvolta (orientamento universitario, settimana della creatività, spettacoli teatrali in lingua, etc.) hanno determinato una riduzione delle ore della disciplina. Non è stato pertanto possibile andare oltre i primi decenni del Novecento e, in merito agli autori di questo stesso segmento temporale, la trattazione è stata svolta in modo più contenuto rispetto a quanto previsto e desiderato. Infine per quanto riguarda lo studio dell'ultima cantica della *Divina Commedia* si è stati costretti a ridurlo all'analisi integrale dei soli canti I e VI e di un passo scelto dal XVII. Si prevede tuttavia entro l'anno di proporre agli alunni l'analisi di un passo tratto dal XXXIII canto.

Relativamente ai livelli di preparazione raggiunti, allo stato attuale diversi studenti hanno conseguito risultati buoni e in qualche caso ottimi; altri discreti; altri ancora complessivamente sufficienti.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati complessivamente raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
<b>Conoscere, come da programma, gli autori</b>
<b>Sapere analizzare i testi e saperli collocare nel contesto storico e nella corrente letteraria</b>
<b>Avere un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati</b>
<b>Utilizzare la lingua italiana con chiarezza e proprietà</b>

### **3. Contenuti trattati**

#### **Leopardi**

La vita. Il pensiero (il pessimismo storico, il pessimismo cosmico). La poetica del «vago e indefinito».

Analisi dei seguenti passi scelti dallo Zibaldone:

La teoria del piacere (rr. 1-15; 35-45);

La teoria della visione (rr. 1-16);

La teoria del suono (rr.1-13).

Leopardi e il Romanticismo.

I Canti: caratteri generali degli idilli, dei canti pisano-recanatesi, del “ciclo di Aspasia”. Il messaggio della Ginestra. Analisi delle seguenti liriche tratte dai Canti:

L’infinito;

La sera del dì di festa;

A Silvia;

A se stesso;

La ginestra (vv. 1-7; 32-58; 98-144; 296-317).

Le Operette morali e l’«arido vero». Analisi dei seguenti testi tratti dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un islandese;

Dialogo di Plotino e di Porfirio (parte conclusiva del Dialogo, testo fornito in fotocopia);

Dialogo di Tristano e di un amico (rr.1-78; 122-131).

#### **Naturalismo, Verismo (caratteri generali)**

#### **Verga**

La vita. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: il principio dell’impersonalità; l’«eclisse» dell’autore e il lettore di fronte ai fatti; la scomparsa del narratore onnisciente; la «regressione» nell’ambiente rappresentato.

Analisi delle seguenti novelle tratte da Vita dei campi:

Rosso Malpelo;

Fantasticheria.

Il progetto del ciclo dei Vinti. La prefazione ai Malavoglia. I Malavoglia: l’intreccio; l’irruzione della storia; il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo. Analisi dei seguenti brani tratti dal romanzo:

Il mondo arcaico e l’irruzione della storia;

La conclusione del romanzo.

Il Mastro-don Gesualdo: l’intreccio; l’impianto narrativo; l’interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la sconfitta esistenziale di Gesualdo. Analisi del seguente brano tratto dal romanzo:

“Diodata e Gesualdo” (cap. IV, rr. 108-291, pp. 438-442 del libro adottato nella classe).

### **La Scapigliatura** (caratteri generali)

Analisi del seguente testo: L'attrazione della morte (I. U. Tarchetti, Fosca rr.1-40, pp.186-187 del libro adottato)

### **Decadentismo**

Origine del termine "Decadentismo". La visione del mondo. Gli strumenti irrazionali del conoscere. Le principali tecniche espressive. Temi e miti della letteratura decadente.

### **Baudelaire**

Caratteri generali della poesia di Baudelaire.

Da I fiori del male: Corrispondenze;

L'albatro.

Da Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola.

### **Il Simbolismo**

Caratteri generali della poesia di Verlaine e Rimbaud

### **L'estetismo e il romanzo decadente in Europa**

Controcorrente di Huysmans e Il ritratto di Dorian Gray di Wilde (caratteri essenziali dei due romanzi).

### **D'Annunzio**

La vita. I romanzi: la fase dell'estetismo e la fase superomistica. Alcyone: vitalismo panico e musicalità. Caratteri generali della stagione "notturna".

Analisi dei seguenti testi:

Da Il piacere: Un ritratto allo specchio.

Da Il Trionfo della morte: La Nemica (testo fornito in fotocopia)

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

Dal Notturmo: La prosa "notturna".

### **Pascoli**

La vita. La visione del mondo. La poetica. I temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana.

Analisi testuali:

Da Il fanciullino: Una poetica decadente (rr.1-33).

Da Myricae: Novembre;

X Agosto;

Temporale.

Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera (testo fornito in fotocopia)

Il gelsomino notturno.

### **Pirandello**

La vita. La visione del mondo. La poetica.

Analisi di un brano tratto da L'umorismo: Il sentimento del contrario (rr. 26-38).

Caratteri generali delle novelle. Analisi de Il treno ha fischiato (dalle Novelle per un anno).

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, l'impianto narrativo, i temi principali. Analisi del seguente testo tratto dal romanzo: La costruzione della nuova identità e la sua crisi.

Uno, nessuno e centomila: la distruzione delle «forme» e il rifiuto dell'identità. Analisi del seguente brano tratto dal romanzo: Nessun nome.

Caratteri generali del teatro pirandelliano.

## **Svevo**

La vita. La cultura di Svevo.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, l'inefficienza come condizione aperta. Analisi dei seguenti brani tratti dalla Coscienza di Zeno:

La morte del padre (rr.91-128; 198-254);

La salute malata di Augusta (rr. 38-58).

## **Saba**

La vita. La poetica. Temi principali e caratteristiche formali del Canzoniere.

*Analisi delle seguenti poesie tratte dal Canzoniere:*

*Secondo congedo (testo in fotocopia);*

*Mio padre è stato per me «l'assassino» (testo in fotocopia).*

*Amai.*

## **Ungaretti**

La vita. La poetica. Temi e scelte formali della raccolta L'allegria.

*Analisi delle seguenti poesie tratte da L'allegria:*

*Il porto sepolto*

*Soldati;*

*Mattina;*

*Veglia*

## **Montale**

La vita. La poetica. Principali temi e caratteri formali della raccolta Ossi di seppia.

Analisi testuali delle seguenti poesie tratte da Ossi di seppia:

Merigiare pallido e assorto

Non chiederci la parola;

Spesso il male di vivere ho incontrato.

*Caratteri generali delle raccolte Le occasioni e La bufera e altro.*

*Le figure femminili nella poesia di Montale*

*Analisi testuale della poesia Nuove stanze (testo in fotocopia).*

*Caratteri generali della raccolta Satura*

*Analisi della poesia Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (testo in fotocopia).*

## **Divina Commedia**

Analisi dei seguenti canti del Paradiso: I; VI; XVII (vv. 106-142); XXXIII (vv. 115-145).

In corsivo sono indicati i contenuti che saranno affrontati dopo il 15 maggio.

## **4. Metodologie didattiche**

Per quel che riguarda lo studio della letteratura e l'analisi testuale, si è cercato di ridurre il ricorso alla didattica frontale e si è impostata la lezione come dialogo circolare fra alunni e insegnante.

Si è stimolata la partecipazione attiva degli alunni, sono stati incentivati approfondimenti personali e si è promosso il più possibile un approccio interdisciplinare al sapere.

## **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Baldi - Giusso – Razetti - Zaccaria, *Testi e Storia della Letteratura*, vol. E, F.
- Fotocopie di altri testi letterari non presenti nel libro in adozione
- Appunti e mappe concettuali.

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);
- prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato

Per le verifiche scritte, almeno due a quadrimestre (secondo quanto stabilito dal Dipartimento), ci si è serviti della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento dell'Area Umanistica.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, hanno teso ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Anche in questo caso si è fatto riferimento ai descrittori della griglia di valutazione per le prove orali approvata dal Dipartimento dell'Area Umanistica.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali conoscenze e competenze.

*Palermo, 11/05/2017*

**Firma del docente  
(Prof. ssa Donatella Capillo)**

---



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

### Scheda disciplinare: Filosofia ( Allegato n.2 )

Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Elisabetta Lo Bue

Classe: V N

#### 1. Profilo della classe

La classe è un insieme coeso ma eterogeneo per interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni; nel complesso il livello di preparazione raggiunto è buono, ma si tiene a puntualizzare che qualche alunno si è distinto per impegno, interesse e partecipazione e ha raggiunto un livello di preparazione ottimo e talvolta eccellente. Si evidenzia, inoltre, che rispetto alla programmazione disciplinare preventivata, non sono stati svolti i seguenti argomenti: Kierkegaard e gli autori del Novecento (di questo segmento temporale si è scelto di svolgere solo Freud), poiché sono venute meno molte lezioni, visto che si è dato spazio ad altre attività educative e formative come le settimane della creatività, teatro in lingua straniera, ecc.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti
Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.

#### 2. Contenuti trattati

Kant:

Le vicende biografiche e le opere

Dal periodo pre-critico al criticismo

La Critica della ragion pura

- Il problema generale
  - I giudizi sintetici a priori
  - La “rivoluzione copernicana”
  - Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
  - Il concetto kantiano di trascendentale e il senso complessivo dell’opera
  - L’estetica trascendentale
  - Caratteri generali dell’analitica trascendentale (escluse le antinomie)
  - La dialettica trascendentale
- Caratteri generali della Critica della ragion pratica

Hegel:

- Le vicende biografiche e le opere
- I capisaldi del pensiero hegeliano
- La partizione della filosofia
- La Fenomenologia dello spirito
- Coscienza
- Autocoscienza

Schopenhauer:

- Le vicende biografiche e le opere
- Le radici culturali
- Il velo di Maya
- Tutto è volontà
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

Marx:

- Le vicende biografiche e le opere
- Le caratteristiche generali del marxismo
- La critica all’economia borghese ed il concetto di alienazione
- Materialismo storico: Struttura e sovrastruttura
- Il Manifesto del partito comunista
- Il Capitale:
- merce, lavoro, plusvalore
- Le contraddizioni del sistema capitalistico
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo  
 Quadro d’insieme delle diverse reazioni al positivismo

Lo spiritualismo e Bergson:

- Le vicende biografiche e le opere
- Tempo della scienza e tempo della coscienza
- L’origine dei concetti di “tempo” e “durata”
- Lo slancio vitale
- Società, morale e religione
- La crisi delle certezze filosofiche:

Nietzsche:

Le vicende biografiche e le opere  
La demistificazione delle illusioni della tradizione  
Filosofia e malattia  
Nazificazione e denazificazione  
Le fasi del filosofare nietzscheano  
Il periodo giovanile o filologico-romantico (esclusa la trattazione della storia)  
Il periodo illuministico-critico  
Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche (teoria del superuomo, dell'eterno ritorno e della volontà di potenza)

*La rivoluzione psicoanalitica*

*Freud:*

*Le vicende biografiche e le opere*

*Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi*

*La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi*

*La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica*

*I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici*

*La teoria della sessualità e il complesso edipico*

1 In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2016.

### **3. Metodologie didattiche**

I contenuti sono stati trattati secondo la metodologia storica, che consente lo studio analitico dei singoli autori da inquadrare nella storia della filosofia. E' stato altresì utilizzato il metodo 'per temi e problemi', che rinunciando all'approccio storico consente di organizzare in modo modulare gli snodi teorici più significativi della filosofia, sviluppandoli intorno a temi significativi, per mostrarne le possibilità di analisi e i diversi contributi che i filosofi hanno dato ad uno stesso problema, andando al di là della circoscrizione temporale in cui gli autori presentati sono inseriti. E' evidente che l'approccio per problemi verso cui s'intende orientare l'insegnamento modulare della filosofia si colloca sempre all'interno di una presentazione storica di fondo del problema delineato senza trascurarne perciò la dimensione cronologica. Si è utilizzata la didattica per concetti e il problem solving.

### **4. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Abbagnano Fornero, La ricerca del pensiero 2B 3A
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

### **5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state svolte cinque verifiche orali con le quali è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la preparazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno e il rispetto delle consegne;

11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF.SSA ELISABETTA LO BUE**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Scheda disciplinare: lingua e civiltà inglese ( Allegato n.3 )

Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Palermo Giovanna

Classe: V N

#### 1. Profilo della classe

La classe presenta una fisionomia eterogenea; da una parte vi sono alunni che nel corso dell' anno si sono dedicati con sufficiente impegno alle tematiche letterarie affrontate, altri che hanno raggiunto buoni livelli sviluppando la capacità di giudizio critico con curiosità intellettuale. Gli alunni sono stati guidati verso una formazione cognitiva, culturale e linguistica che è essenziale nello sviluppo della personalità individuale e della coscienza del cittadino responsabile. I testi hanno loro offerto temi su cui confrontarsi ed ogni testo è stato affrontato da attività graduate per la comprensione, decodifica, analisi e riflessione critica. La maggior parte delle ore di lezione è stato dedicato allo studio della letteratura, dell' analisi testuale ed al commento dei brani antologici selezionati con particolare attenzione agli autori tra i più rappresentativi dei secoli XVIII, XIX e XX.

In particolare l' azione didattico-educativa svolta durante l'anno scolastico ha mirato a coltivare ed ampliare le capacità espressive e creative dei discenti e a tale scopo sono state adottate strategie e tecniche di apprendimento più personali. Lo studente è stato guidato ad approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea .

Gli argomenti sono stati affrontati in modo contrastivo ed interdisciplinare per approfondire informazioni più specifiche in situazioni reali. Con l' obiettivo di curare le abilità previste dal Quadro di Riferimento Europeo gli alunni sono stati guidati verso una lettura autonoma del testo letterario allo scopo di sviluppare abilità cognitive quali l' analisi, la sintesi l'abilità di trarre conclusioni, di valutare un testo, individuare i punti di vista. Il programma è stato portato avanti rispettando in linea di massima la programmazione didattica. L' interesse, la partecipazione e la frequenza alle lezioni sono stati regolari. Le lacune nei contenuti pregressi sono state colmate attraverso pause didattiche e revisioni di contenuti affrontati con maggiore approfondimento. Nel complesso la classe si attesta su buoni livelli.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
Conoscenza dei fenomeni letterari
Capacità di legare un testo al contesto di produzione
Attualizzazione dei messaggi ricevuti
Capacità di sintesi e rielaborazione personale
Capacità critiche e personali

## 3. Contenuti trattati

An age of revolutions: the industrial society

Romanticism: a new sensibility

J. Keats: Ode on a Grecian Urn

The first half of Queen Victoria's reign

Charles Dickens: Coketown (Hard Times) ; Oliver wants some more (Oliver Twist)

The Victorian Age

The Victorian Compromise

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray

Dorian's death

The Edwardian Age

World War I; World War II

The Modern Novel

J. Joyce: Dubliners ( Eveline)

Ulysses:( Molly's monologue)

V. Woolf: Mrs Dalloway

Moments of being

A room of one's own

G. Orwell:1984 (Big brother's watching you)

Animal Farm ( The execution)

The theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot (Waiting)

Libri di testo: Only Connect Vol. 2/3 Autori Spiazzi-Tavella Ed. Zanichelli

Con la conversatrice di madrelingua è stato utilizzato materiale didattico volto all' acquisizione dalle certificazioni linguistiche B2 e IELTS.

#### **4. Metodologie didattiche**

Lezione frontale

Lavori di gruppo

Ricerca guidata

Discussione

Lezione in compresenza

Costruzioni di mappe cognitive

Applicazioni schemi di analisi testuali

Lezione interattiva.

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

Materiale per certificazioni linguistiche

Testo: IELTS

Fotocopie

Documenti autentici

Tecnologie audiovisive

Laboratorio multimediale

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Nel corso dell' anno sono state effettuate due verifiche scritte e orali per quadrimestre. Per quanto attiene la verifica scritta ai discenti è stata somministrata la prova inerente all' ordinamento previgente e in particolare gli alunni si sono esercitati su testi letterari come pure su altri ambiti non letterari.. Sono state inoltre somministrate prove strutturate e semi- strutturate atte ad accertare l' acquisizione dei contenuti. Tra gli strumenti di valutazione sono state utilizzati l' interrogazione, domande flash, analisi testuali scritte, relazioni orali. Per la valutazione finale si è tenuto conto della

situazione di partenza, dell' interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell' impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne, dell' acquisizione delle principali nozioni.

Palermo,11 Maggio 2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF. GIOVANNA PALERMO**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Scheda disciplinare: IRC ( Allegato n.4 )

Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Alamia Michela

Classe: V N

#### 1. Profilo della classe

Tutti i componenti della classe si sono avvalsi dell'Irc. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore favorendo il processo di apprendimento che ha tratto giovamento anche da un rapporto via via più aperto e familiare che si è instaurato tra insegnante e alunni.

La classe è apparsa sempre interessata alle lezioni-dibattito, mostrando un atteggiamento disponibile e aperto al dialogo educativo.

Alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione al concorso indetto dal MIUR "I giovani ricordano la Shoah" superando la fase di selezione regionale attraverso la produzione di un video che aveva come tema " Il negazionismo e la musica concentrazionaria"

Gli alunni hanno tenuto un comportamento disciplinare corretto, hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati e disponibilità a collaborare con l'insegnante mostrando di possedere una ottima padronanza dei contenuti proposti.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

##### OBIETTIVI GENERALI

*Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore*

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa Cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
Tacciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci

#### 3. Contenuti trattati

- La persona umana fra le novità tecno-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica

- *Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace nei popoli*
- *L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio è la famiglia*
- *La Shoah "Il negazionismo e la musica concentrazionaria"*
- *Argomenti di bioetica*

#### **4. Metodologie didattiche**

*Lezione frontale brevi ed incisive.*

*Dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni.*

*Lavori di gruppo*

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

Tecnologie multimediali

Tecnologie audiovisive

Biblioteca

Laboratorio

Altro materiale di consultazione

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Il dialogo e il confronto sono stati i mezzi più idonei per valutare il grado di maturità degli alunni. La loro attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, ha permesso di valutare le loro attitudini e il loro grado di partecipazione

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE  
PROF. SSA ALAMIA MICHELA**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Scheda disciplinare: Storia dell'arte ( Allegato n.5 )

Anno Scolastico 2016/2017

Docente: DI MICELI SILVANA

Classe: V N

#### 1. Profilo della classe

Sin dal III anno gli alunni hanno affrontato lo studio della Storia dell'Arte, ma la sottoscritta è docente della classe solo dal corrente anno scolastico.

L'azione didattica ha avuto come fine quello di guidare gli alunni nello studio dell'opera d'arte dalla quale fare emergere i caratteri generali del periodo di appartenenza, rapportati agli avvenimenti storici che ne hanno influenzato lo sviluppo, e aiutarli ad acquisire uno spirito critico che consentisse loro di operare opportuni confronti con opere dello stesso periodo o di periodi diversi.

Gli alunni hanno mostrato un interesse variabile nei confronti della disciplina, ottenendo risultati commisurati alle loro capacità, al loro impegno non sempre costante e alla loro discreta preparazione di base dimostrata già fin dall'inizio dell'anno.

La programmazione iniziale non è stata portata a compimento a causa del recupero di argomenti non trattati nel precedente anno scolastico e di concomitanze con altre attività programmate ed organizzate dall'istituzione scolastica a cui gli alunni hanno partecipato o altri vari fattori.

L'arco temporale affrontato nello studio della disciplina va dalla seconda metà del '500 alla seconda metà dell'800.

Durante l'attività didattica gli alunni sono stati spesso stimolati a riflettere sulla metodologia didattica più idonea ad affrontare con serenità l'esame finale nell'intento di promuovere capacità di critiche sul proprio operato al fine di riconoscere in modo adeguato le abilità e le competenze che via via si maturavano.

I risultati raggiunti, in termini di comprensione dei linguaggi formali, di capacità di utilizzare adeguatamente linguaggio disciplinare ed il lessico tecnico, sono diversificati sulla base dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e della costanza dello studio che ognuno di loro ha mostrato.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
Relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica della Storia dell'arte.
Conoscere il contesto storico entro il quale si manifesta un periodo artistico e definire le peculiarità specifiche dello stesso e quelle dei principali esponenti.
Leggere e analizzare l'opera d'arte individuando le caratteristiche generali del periodo di appartenenza e quelle specifiche dell'artista.
Operare opportuni confronti tra opere dello stesso periodo e/o di periodi differenti
Leggere e interpretare criticamente i contenuti mostrando capacità di sintesi nella rielaborazione degli stessi.

### 3. Contenuti trattati<sup>1</sup>

Del IV ° anno

- Il Rinascimento o Cinquecento: Raffaello
- La Pittura tonale Veneta e il Manierismo: caratteri generali, artisti e principali opere.
- Il Barocco: Caratteri generali e principali esponenti.

Del V° anno

- Il Neoclassicismo: I teorici e l'importanza dei "Gran Tour", la pittura di J. L. David. e la scultura di A. Canova.
- Il Preromanticismo e F. Goya.
- Il Romanticismo inglese e tedesco:, W. Turner, J. Constable, C. D.Friedrich.
- Il Romanticismo francese e italiano e T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez.
- La Scuola di Barbizon e F. Millet.
- Il Realismo e G. Courbet, i Macchiaioli: G. Fattori e S. Lega
- *L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas e P. A. Renoir*

### 4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione non frontale
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni guidandoli al riconoscimento e alla decodificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi
- Uso di una metodologia di tipo induttiva/deduttiva
- Una didattica che, prescindendo da preordinati insegnamenti teorici ed astratti, tenga conto delle esigenze globali ed individuali degli alunni
- Adeguata armonizzazione dei tempi, contenuti, metodologia e strumenti di lavoro

---

<sup>1</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

## 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Frapiccini N. Giustozzi N. Storie dell'arte Eta' moderna e contemporanea v. 3° Hoepli
- Altri testi di Storia dell'Arte liberamente scelti dagli alunni.
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.
- Proiezione di video su opere d'arte.
- Appunti e mappe concettuali.
- Ricerche su Internet
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## 6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche fatte sono state del tipo:

- verifiche orali (semplici domande dal posto, interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni e tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte semistrutturate con domande a risposta multipla, affermazioni vero-falso, domande risposta aperta con un numero determinato di righe.
- simulazione di terze prove con domande a risposta aperte con numero determinato di righe.

Sia per le verifiche orali che per quelle scritte sono state impiegate griglie di valutazione:

- allegata alla programmazione disciplinare per le verifiche orali,
- chiaramente esplicitata nelle verifiche scritte,
- appositamente predisposta dal C.d. C. per le simulazioni di terze prove.

Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza e correttezza dei contenuti espressi con uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva ed espressiva
- La capacità di lettura, analisi e confronto dell'opera d'arte
- La capacità di collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**

**PROF.SSA SILVANA DI MICELI**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Scheda disciplinare: Francese ( Allegato n.6 )

Anno Scolastico 2016/2017

Docente: ANNA MARIA ANGILERI

Classe: V N

#### 1. Profilo della classe

La classe V N si presenta eterogenea.

Gli allievi si mostrano partecipi, motivati e curiosi alle tematiche proposte.

Il loro comportamento è stato corretto e responsabile per l'intero anno scolastico.

In molti di loro si sono notati miglioramenti rispetto agli anni precedenti, perchè maggiore è stato il loro impegno e il desiderio di approfondire gli argomenti oggetto di studio.

Nel gruppo classe, relativamente al profitto si possono individuare tre fasce di livello : la prima fascia presenta alunni molto motivati allo studio che si distinguono per ottime doti intellettive, per continuità di impegno e sono riusciti ad ottenere eccellenti risultati.

La seconda fascia presenta alunni il cui impegno gli ha permesso di raggiungere buoni risultati ed infine una terza fascia i cui alunni presentano un profitto compreso tra il sufficiente e il pienamente discreto.

Alcuni discenti hanno superato gli esami di certificazione B1 (gli alunni Azzaretto ,Di marco Dumas, Giordano, Firaux ),altri B2( Di giorgi , Cravosio e Punzo).

Il programma stabilito nella programmazione di inizio d'anno è stato interamente svolto.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

## OBIETTIVI GENERALI

- Stabilire rapporti logico-relazionali
- Sapere operare collegamenti con altre culture e con autori di altri paesi dello stesso periodo
- Essere in grado di approfondire i contenuti studiati con ricerche personali
- Saper approfondire e rielaborare i contenuti studiati in modo autonomo e critico, contestualizzando gli argomenti e gli autori trattati;
- Saper comprendere e analizzare i testi antologici degli autori studiati

## 2. Contenuti trattati<sup>2</sup>

Libro di testo - Bovini – Jamet – Bachas - Vicari “Ecritures” – Valmartina

### THEMATIQUE CULTURELLE : ROMANTISME

#### Le PREROMANTISME :Madame de Stael - NAPOLEON

Chateaubriand René « Une Etrange Blessure »  
(photocopie)

A. de Lamartine :Méditations poétiques “Le lac”  
(photocopie)

#### LE ROMANTISME

V.Hugo : Les Rayons et les ombres « la fonction du poete »

Les Contemplations « demain des l’aube »

Hernani (Théâtre)

Les Misérables - Notre dame de Paris (Roman)

### THEMATIQUE CULTURELLE : DU REALISME AU NATURALISME

- Mouvements littéraires: Réalisme, Naturalisme
- Auteurs :Balzac, Flaubert et Zola

## **Du REALISME au NATURALISME**

Le roman réaliste

Balzac : Le Père Goriot

“L’odeur de la pension Vauquer”

“Je veux mes filles”

Flaubert : Madame Bovary

Le Bovarysme

“Emma s’empoisonne”

## **LA POESIE DE LA MODERNITE’**

- Mouvement littéraire : le symbolisme.
- Auteurs : Baudelaire, Rimbaud

## **BAUDELAIRE : « CORRESPONDANCES-ALBATROS**

Auteurs: Apollinaire : « Le pont mirabeau » - calligrammes

## ***RIMBAUD :Le Dormeur du val.-***

*PROUST : du côté de chez Swann*

*« LA PETITE MADELEINE »*

*SARTRE*

*CAMUS : L'ETRANGER*

*IONESCO :le Théâtre de l'Absurde*

## **CIVILTA’ E ATTUALITA’**

*LA PEINE DE MORT (document .de A.International)*

*Cinema français (préparation à la vision du film : Grand Central*

*Theatre français: Calais Bastille*

*PREPATION DELF B1 – B2 Comprehension orale et production écrite.*

La première et la seconde guerre mondiale vue du côté français

### **3. Metodologie didattiche**

Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione; Lezione in compresenza; Applicazione schemi di analisi testuale

**Lo studio della disciplina e l'inquadramento storico-culturale di ogni autore o movimento si sono accompagnati alla lettura e all'analisi diretta dei testi all'utilizzo di materiale audiovisivo e multimediale. Per quanto attiene all'area strettamente linguistica si sono potenziate le abilità interpretative e comunicative, nonché quelle logico critiche e estetiche tramite i contenuti letterari.**

### **4. Materiali didattici utilizzati**

Libro di testo - Bovini-Jamet-Bachas-Vicari "Ecritures" – Valmartina

Dispense fornite dal docente; siti web.

### **5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Le verifiche scritte sono state due a quadrimestre. Le prove proposte sono state simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato, domande a tipologia B e nel secondo quadrimestre sono state proposte domande di tipologia B a risposta aperta. Le verifiche orali sono state continue durante tutto il corso dell'anno.

Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza dei contenuti
- La correttezza e l'uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva/espressiva
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione significativa dei contenuti letterari e di attualità proposti
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE  
(PROF. ANNA MARIA ANGILERI)**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)  
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B  
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C  
e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)  
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

### **Scheda disciplinare: Spagnolo ( Allegato n.7 )**

**Anno Scolastico 2016/2017**

**Docente: Maria Genni Giambrone**

**Classe: V N**

#### **1. Profilo della classe**

La classe, da me seguita in III e in V ha, nel complesso, sempre manifestato interesse ed impegno nello studio della lingua e della cultura spagnola; si tratta di un gruppo classe, in effetti, in cui sono presenti individualità caratterizzate da un forte interesse per le arti (musica e cinema in particolare) in cui è stato, quindi, sempre possibile proporre lo studio della Letteratura Spagnola come strumento per riflettere, per produrre metacompetenza ma anche soltanto come strumento di fruizione del "Bello".

Nella classe è presente un piccolo gruppo che già al terzo anno aveva mostrato fragilità nelle competenze di base e nei contenuti pregressi (lacune di tipo morfosintattico e grammaticale) mai totalmente superate e che hanno impedito un rendimento adeguato a dispetto, in alcuni casi, dell'impegno profuso.

Si è lavorato sull'acquisizione di un micro- linguaggio letterario, dal punto di vista formale, e su contenuti letterari anche di tipo trasversale (confronti con la letteratura italiana e con quella francese). Alcuni segmenti presenti nella programmazione iniziale sono stati sostituiti da argomenti di Civiltà o Letteratura che hanno incontrato un maggiore interesse da parte della classe ed una maggiore coerenza con il percorso che si andava delineando.

#### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI
Saper mantenere relazioni efficaci nel gruppo classe cooperando al fine di ottenere risultati
Saper argomentare
Saper cogliere aspetti socio-culturali della lingua
Saper operare confronti tra lingue e culture diverse
Saper produrre testi rispettando regole di coesione e coerenza

### 3. Contenuti trattati<sup>3</sup>

#### Literatura

##### El Romanticismo:

- Marco histórico-social;
- Etapas del movimiento romántico en España;
- Temas y tópicos del romanticismo en toda Europa;
- La poesía narrativa y la poesía lírica;
- José de Espronceda: El Estudiante de Salamanca: “Don Félix de Montemar, segundo Lucifer”
- Gustavo Adolfo Bécquer: “Rima LIII”, “Rimas XVII y XXI”.
- La prosa romántica: la novela histórica, la novela de aventuras, la novela social
- Costumbrismo y periodismo;
- Mariano José de Larra: “entre que gente estamos”
- Gustavo Adolfo Bécquer: Las leyendas

El teatro romántico.

Zorrilla. Don Juan Tenorio

El mito del Don Juan en la literatura europea. Invariantes.

##### El Realismo y el Naturalismo:

- La novela en el último tercio del siglo XIX: la novela de tesis, la novela realista, la novela naturalista;

Realismo español y realismo francés

- Leopoldo Alas Ureña, « Clarín » : La Regenta.

Flaubert y Clarin. Mme bovary y la regenta

##### El Modernismo:

- Marco histórico-social: la época de la Restauración, la Regencia, el Regeneracionismo, la atmósfera de fin de siglo: bohemia y dandismo;
- Modernismo y Generación del 98: temas y tópicos;
- La poesía modernista;

<sup>3</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

- Antonio Machado Ruiz: “Soledades. Galerías. Otros poemas.”  
     “es una tarde cenicienta y mustia”  
     “Poesías completas: Las ascuas de un crepúsculo morado.  
     Sol de invierno.  
 Miguel de Unamuno: “Niebla”. “Augusto el contemplador”

Unamuno y Pirandello

### **Las Vanguardias :**

- La Generación del 27;
- Fuentes y tópicos de las vanguardias;
- Poesía e « -ismos » : Ultraísmo, Creacionismo y Surrealismo;
- Federico García Lorca: Carácter de la obra lorquiana;  
     Poeta en Nueva York.

### **Literatura hispanoamericana**

José Martí. “Cultivo una rosa blanca”

Pablo Neruda. “poema n. 20”, “el cartero de Neruda”

### **Civiltà**

España política

Idiomas de España

El desarrollo económico

Antoni Gaudí

Dalí: la persistencia de la memoria”

Dos dictadores. Francisco Franco y Pinochet

Evita Perón

### **Producción escrita**

Redacción de un texto a partir de una idea

Resumen de un texto

Traducir un texto expositivo y *literario*

#### **4. Metodologie didattiche**

*Lezioni frontali*  
*Lezioni di gruppo*  
*Ricerca guidata*  
*Lezione in compresenza*  
*Applicazione schemi di analisi testuale*  
*Costruzione linee temporali*

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

**Libro di testo: “contextos literarios”. Ed. ZANICHELLI**

- Dispense fornite dal docente.  
Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni orali, domande flash e relazioni orali per quanto riguarda le abilità di produzione-comprensione e interazione orale, l'abilità di produzione scritta è stata, invece verificata e valutata attraverso testi scritti differenziati per tipologia e prove a risposta aperta. Lingua e letteratura spagnola hanno costituito materia di verifica di entrambe le simulazioni III prova.

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF. MARIA GENNI GIAMBRONE**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

### Scheda disciplinare: Storia ( Allegato n.8 )

Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Leonarda Razzanelli

Classe: V N

#### 1. Profilo della classe

La classe è complessivamente coesa e presenta un buon livello di interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni; in termini generali la preparazione raggiunta è buona. Avendo preso in carico la classe a partire dallo scorso 3 novembre e avendo preso atto che non erano stati assimilati (in quanto esclusivamente impostati secondo il criterio delle mappe concettuali) i contenuti svolti nel primo mese e mezzo dall'inizio delle lezioni, ho dovuto riprenderne almeno i concetti fondamentali. Di conseguenza, si sottolinea che all'inizio di quest'anno scolastico è stato necessario svolgere i temi relativi alle vicende immediatamente successive al Congresso di Vienna che non erano stati affrontati al quarto anno e neppure nel primo mese di quest'anno. Si evidenzia, inoltre, che rispetto alla programmazione disciplinare preventivata, non sono stati trattati i temi relativi al secondo dopoguerra e alla Guerra Fredda poiché, come sottolineato, ho cominciato a lavorare con la classe piuttosto tardi e, inoltre, sono venute meno molte lezioni, in quanto si è dato spazio ad altre attività educative e formative come le settimane della creatività, teatro in lingua straniera, ecc.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche con quelle sociali, economiche e politiche.
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione su questioni riguardanti le cause degli eventi storici e le relative conseguenze.
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati contestualizzando e collegando eventi, dimensioni politiche e sociali e questioni economiche.

### **3. Contenuti trattati<sup>4</sup>**

- Dalla Restaurazione alle prime rivoluzioni patriottiche e liberali (1820/21, 1830)
- La rivoluzione europea del 1848
- Il Risorgimento e l'Unità d'Italia
- I problemi dell'Italia unita
- L'unificazione della Germania e l'azione diplomatica di Bismark
- L'800: l'età della borghesia e la seconda rivoluzione industriale
- La questione sociale e il movimento operaio
- L'imperialismo di fine Ottocento e l'emergere degli Stati Uniti come potenza mondiale
- L'Italia di fine '800
- L'Italia durante l'età giolittiana.
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa, la nascita dell'Unione Sovietica e lo stalinismo.
- La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere.
- La crisi del '29.
- *Il nazismo e la Germania di Hitler.*
- *La Seconda Guerra Mondiale.*

### **4. Metodologie didattiche**

I contenuti sono stati trattati cronologicamente, metodo che consente lo studio analitico dei singoli eventi da inquadrare nella storia complessiva del periodo. E' stata inoltre utilizzata la lettura diretta e il commento dei testi storiografici per evidenziare gli snodi problematici più significativi e per sviluppare un approccio critico e problematico della storia, promuovendo la riflessione, l'argomentazione e l'utilizzo del lessico e delle categorie tipiche della storia. Si è utilizzata la didattica del brainstorming e il problem solving soprattutto per ciò che concerne il concetto fondamentale della storia, ovvero quello di causa.

### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Prosperi-Zagrebelsky: Storia e identità Vol. II e III
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state svolte cinque verifiche orali con le quali è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la preparazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;

---

<sup>4</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(PROF.SSA LEONARDA RAZZANELLI)**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Scheda disciplinare: Scienze motorie ( Allegato n.9 )

Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Ricchiari Dario

Classe: V N

#### 1. Profilo della classe

La classe non ha incontrato difficoltà nello svolgimento del programma. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi preposti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è pienamente soddisfacente.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Inserimento nella società civile coscienti anche di una cultura motoria orientata al benessere psicofisico.
Potenziamento fisiologico.
Consolidamento degli schemi motori di base
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
Conoscenza e pratica delle principali attività sportive.
Applicazione delle conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

### **3. Contenuti trattati<sup>5</sup>**

- Attività generali ed individualizzate eseguite a corpo libero e con gli attrezzi codificati e occasionali.
- Attività sportive individuali e di squadra. Strategie e tecniche di gioco.
- Analisi e studio dell'Atletica Leggera, intesa come un insieme di discipline sportive suddivise in: corse e concorsi(lanci e salti).
- Informazioni relative a: pronto soccorso, droghe, malattie a trasmissione sessuale.
- Alimentazione. Corretta alimentazione. Ruolo dell'alimentazione nello sportivo. Supplementazione dietetica con integratori. Basi fisiologiche dell'uso degli integratori. Corretta integrazione idroelettrolitica. Disturbi alimentari.
- Doping. Storia della lotta anti-doping. Sostanze e metodi proibiti. Tipi di doping (pre-gara, durante e dopo la gara). Doping involontario.

### **4. Metodologie didattiche**

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva e dialogativa.
- Attività motorio sportiva individuale e di gruppo.

### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di Testo.
- Locali adibiti a palestra.
- Campo all'aperto.
- Piccoli e grandi attrezzi.
- Attrezzi non codificati.
- Strumenti audio-visivi.

### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

- Test motori.
- Giochi di Squadra
- Prove strutturate.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, della partecipazione, dell'impegno, della propensione all'apprendimento e della condotta.

*Palermo, 11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE  
(PROF. RICCHIARI DARIO)**

---

---

<sup>5</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Scheda disciplinare: Fisica ( *Allegato n.10* )

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: Prof.ssa Silvana Pupello**

**CLASSE: V N**

#### **1. Profilo della classe**

Ho avuto incarico di docenza in Fisica nella classe V N nel corrente anno scolastico.

Gli alunni hanno avuto una frequenza regolare, tranne qualche caso e si sono sempre mostrati educati e rispettosi nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni e dei docenti, ciò ha consentito l'istaurarsi di un clima sereno di lavoro e collaborazione.

Le attività didattiche proposte sono state seguite con interesse, curiosità e partecipazione ma l'impegno mostrato nel studio a casa non è stato per tutti costante e adeguato. Il livello complessivo della classe è sufficiente, solo un piccolo gruppo si è distinto ottenendo un buon profitto.

Ad inizio di anno sono stati ripresi alcuni concetti propedeutici allo sviluppo del programma dell'ultimo anno, queste attività di ripasso sono state svolte con continuità ogni qualvolta veniva palesata la necessità da parte della classe.

Una difficoltà diffusa all'interno della classe ha riguardato l'uso del linguaggio specifico della disciplina, gli alunni, nel complesso, hanno mostrato difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti trattati, pertanto durante l'anno sono stati molti gli interventi in classe volti al miglioramento dell'esposizione orale.

Sono stati affrontati quasi tutti gli argomenti previsti a livello molto semplice, il taglio ha riguardato la Relatività.

Il programma ha subito un drastico rallentamento a causa fondamentalmente di una mancanza di tempo per una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte in orario curriculare, che senza dubbio hanno avuto una valenza didattica ma che hanno sottratto tempo al regolare svolgimento delle lezioni di fisica, quali attività di orientamento universitario, partecipazione al viaggio di istruzione, partecipazione a rappresentazioni teatrali e a seminari, in aggiunta ad altri fattori quali assemblee di studenti, ponti, festività, settimana della creatività.

All'interno della classe eterogenea sia per livello di preparazione che per capacità e motivazione è possibile distinguere le seguenti fasce:

1. Pochissimi allievi hanno raggiunto una discreta, solo in qualche caso buona, conoscenza degli argomenti proposti.
2. Un gruppo ha mostrato interesse e impegno adeguati alla proprie capacità, manifestando, in alcuni casi, la necessità di essere guidati nella sintesi e nell'esposizione dei contenuti con un corretto uso del linguaggio specifico. I risultati conseguiti sono sufficienti.
3. Un altro gruppo di allievi ha mostrato impegno non costante, per costoro lo studio e l'applicazione sono stati discontinui, superficiali e finalizzati soprattutto al singolo momento della verifica e quindi la loro preparazione risulta disorganica e alquanto superficiale.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella. Tali obiettivi sono stati raggiunti complessivamente anche se in maniera diversificata

OBIETTIVI GENERALI
<b>Interpretare, alla luce delle leggi fisiche, gli aspetti della natura quotidianamente osservabili e comunicare in maniera chiara e sintetica tali interpretazioni</b>
<b>Analizzare fenomeni individuando la grandezze che li caratterizzano</b>
<b>Acquisire e utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico e i contenuti trattati</b>
<b>Sviluppare la capacità di stabilire collegamenti</b>
<b>Esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle, dai grafici etc</b>

## 3. Contenuti trattati<sup>6</sup>

### Le cariche elettriche

La carica elettrica. La struttura dell'atomo. Principio di conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti. L'elettroscopio a foglie. Costante dielettrica del mezzo. Legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione delle forze. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.

### Il campo elettrico

Concetto di campo. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di forza del campo elettrico e loro proprietà. Campo elettrico generato da più cariche puntiformi. Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Il dipolo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (senza dimostrazione).

### L'elettrostatica

Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Equilibrio elettrostatico. Campo elettrico in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. I condensatori. Capacità di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore.

### La corrente elettrica e i circuiti elettrici

La corrente elettrica e la sua intensità. Modello microscopico per la conduzione nei metalli. La forza elettromotrice. Il ruolo del generatore di tensione. Circuiti elettrici elementari. La resistenza elettrica. Leggi di Ohm. Collegamenti in serie e in parallelo di resistenze. Resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. Amperometri e voltmetri. La potenza elettrica. L'effetto Joule.

<sup>6</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

## **Il campo magnetico**

I magneti. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Intensità del campo magnetico.

*Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Forze tra correnti ed esperienza di Ampere. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente elettrica e la legge di Biot-Savart. La circuitazione del campo magnetico. Il flusso del campo magnetico.*

## **4. Metodologie didattiche**

Le tematiche affrontate sono state proposte attraverso metodologie didattiche che, a seconda dei casi, si sono avvalse delle seguenti strategie quali la lezione frontale, preceduta da una fase di *brain storming*, la lezione partecipata.

Gli studenti sono stati continuamente invitati a partecipare alle attività didattiche sia per chiarire meglio i concetti appresi, che per rivedere in modo ciclico gli argomenti per consolidarli. L'obiettivo fondamentale è stato quello di sviluppare le capacità razionali e critiche degli studenti e di stimolare la loro innata curiosità di fronte ai fenomeni fisici, prendendo spunto da esperienze di vita quotidiana. Ho cercato pertanto di sviluppare negli alunni la capacità di interpretare i fenomeni naturali attraverso le leggi della fisica al fine di comprenderli e connetterli con la realtà circostante. Chiarito il significato concettuale, ho cercato di seguito di approfondire l'aspetto matematico delle leggi fisiche.

Si è cercato di curare l'acquisizione della simbologia e del lessico specifico della disciplina, tendendo a sviluppare negli allievi un'esposizione esauriente.

Gli *interventi di recupero* sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nei periodi stabiliti dallo stesso. Alla fine del primo quadrimestre tutta la classe si è avvalsa di una settimana di pausa didattica, per riprendere in particolare quei concetti in cui avevano riscontrato difficoltà. Il recupero

in itinere attraverso la continua ripresa di concetti trattati in classe ha fatto parte della mia prassi e infine l'attività di sportello didattico da supporto e da potenziamento per gli alunni.

## **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Romeni, "Fisica. I concetti, le leggi e la storia" volume per il quinto anno, Zanichelli.
- Appunti forniti dal docente
- Laboratorio povero: Realizzazione dell'elettroscopio in aula

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni); verifiche scritte (test a risposta multipla e domande aperte).

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori, interpretazione del testo, corretto uso del linguaggio formale, capacità di sintesi e si è tenuto conto della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento.

Così come stabilito in sede di dipartimento, gli standard minimi di valutazione della disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- Conoscenze: saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto.
- Abilità: applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo.
- Competenze: orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**Palermo, 11/05/2017**

**FIRMA DEL DOCENTE  
(PROF.SSA SILVANA PUPELLO)**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### **Scheda disciplinare: Matematica ( Allegato n.11 )**

**Anno Scolastico 2016/2017**

**Docente: Prof.ssa Silvana Pupello**

**Classe: V N**

#### **1. Profilo della classe**

Ho avuto incarico di docenza in Matematica nella classe V N nel corrente anno scolastico.

Ciò che è emerso sin dall'inizio è stata una diffusa fragilità nell'algebra di base posseduta dalla maggior parte degli allievi, in qualche caso piuttosto grave.

La prima parte dell'anno scolastico, pertanto, è stata dedicata alla ripresa di argomenti propedeutici allo svolgimento del programma dell'ultimo anno, con particolare riferimento a equazioni e disequazioni intere e fratte. Tali attività di ripasso sono state svolte con continuità ogni qual volta veniva palesata la necessità da parte degli allievi.

Altra difficoltà diffusa all'interno della classe ha riguardato l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Gli alunni, nel complesso, hanno mostrato difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti trattati, sia perché non erano abituati, sia per un impegno inadeguato/scarso da parte di molti di loro nello studio a casa.

Le esercitazioni svolte in classe e le continue sollecitazioni offerte loro hanno fatto registrare apprezzabili miglioramenti rispetto al livello di partenza, tranne per un gruppo di alunni.

Sono stati affrontati quasi tutti gli argomenti previsti a livello molto semplice, non sono stati trattati gli integrali, i teoremi non sono stati dimostrati.

Il programma ha subito un rallentamento, sia per venire incontro alle esigenze della classe, sia per una drastica riduzione dei tempi per una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte nelle ore di matematica.

Tali attività senza dubbio hanno avuto una valenza didattica ma hanno sottratto tempo al regolare svolgimento delle lezioni, quali attività di orientamento universitario, partecipazione al viaggio di istruzione, partecipazione a rappresentazioni teatrali e a seminari, in aggiunta ad altri fattori quali assemblee di studenti, ponti, festività, settimana della creatività.

Quasi tutti gli alunni hanno avuto una frequenza regolare e tutti si sono sempre mostrati educati e rispettosi nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni e dei docenti, pertanto si è subito instaurato un clima favorevole e collaborativo.

Nel complesso hanno seguito le attività didattiche proposte con interesse, mostrando però un impegno piuttosto diversificato. Il livello globale della classe è sufficiente, tranne per un piccolo gruppo che si è distinto per impegno costante e buon profitto.

All'interno della classe è possibile distinguere le seguenti fasce:

4. Pochissimi allievi si sono distinti per un profilo pienamente positivo caratterizzato da motivazione, buon metodo di studio, impegno costante, buona capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati, pervenendo a un livello più che buono.
5. Un piccolo gruppo ha mostrato un interesse discreto e una adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, il loro livello di preparazione è sufficiente/discreto.
6. Qualche alunno ha mostrato interesse e impegno saltuari ma ha raggiunto comunque un livello di preparazione sufficiente.
7. Un gruppo ha palesato difficoltà nei confronti della disciplina a causa di lacune di base non pienamente colmate, di impegno scarso o non costante o non adeguato, pervenendo ad un livello di preparazione ancora non pienamente sufficiente.
- 8.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella. Tali obiettivi sono stati raggiunti complessivamente anche se in maniera diversificata

OBIETTIVI GENERALI
Saper usare correttamente ed in modo appropriato il linguaggio specifico
Saper determinare il dominio, il segno e le simmetrie di una funzione
Sapere determinare gli asintoti di una funzione
Saper usare le regole di derivazione, conoscere il significato geometrico del concetto di derivata prima calcolata in un punto e il suo uso in relazione allo studio della monotonia di una funzione
Sapere studiare e rappresentare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

## 3. Contenuti trattati<sup>7</sup>

### Le funzioni

Intervalli e intorni. Punto di accumulazione. Definizione insiemistica di funzione. Immagini e controimmagini. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni pari e dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche razionali intere, fratte e irrazionali. Segno di una funzione.

### I limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro. Algebra dei limiti. Forme indeterminate del tipo  $+\infty-\infty$ ,  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ . Determinazione del limite delle funzioni algebriche razionali intere e fratte. Regola di Ruffini e forma indeterminata  $0/0$ . Asintoti verticali. Asintoti orizzontali. Asintoti obliqui. Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).

<sup>7</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

## Le funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione (prima, seconda e terza specie). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Grafico probabile di una funzione.

## La derivata di una funzione

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata della funzione costante, della funzione  $x^n$ . Regole di derivazione della somma algebrica, del prodotto, del rapporto di due funzioni (senza dimostrazione). Derivata di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

## Studio di funzioni

Studio di una cubica. Studio di funzioni algebriche razionali intere e razionali fratte fino al grado tre.

*Determinazione dei punti di massimo e minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.*

## 4. Metodologie didattiche

Le tematiche affrontate sono state proposte attraverso metodologie didattiche che, a seconda dei casi, si sono avvalse delle seguenti strategie quali la lezione frontale, preceduta da una fase di *brain storming*, l'attività di *peer to peer*, apprendimento tra pari soprattutto durante le esercitazioni, importante momento di confronto in cui gli alunni più attivi e propositivi sono stati da traino.

Gli alunni sono stati continuamente invitati a partecipare alle attività didattiche sia per chiarire meglio i concetti appresi, che per giungere alla formulazione di generalizzazioni e astrazioni.

Sono stati svolti, illustrati e spiegati in classe numerosi esercizi di diretta applicazione della teoria e, spesso, corretti e discussi quelli assegnati per casa, quando gli alunni ne manifestavano la necessità, ciò ha costituito un proficuo momento per trarre spunti di discussione in classe, consentendo così un confronto tra i differenti modelli d'impostazione utilizzati dagli alunni.

Si è cercato di curare l'acquisizione della simbologia e del lessico specifico della disciplina, tendendo a sviluppare negli allievi un'esposizione esauriente, chiara e rigorosa.

Gli *interventi di recupero* sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nei periodi stabiliti dallo stesso. La scuola ha attivato ad inizio di anno un corso di potenziamento rivolto solo agli alunni dell'ultimo anno che avevano manifestato lacune di base; alla fine del primo quadrimestre tutta la classe si è avvalsa di una settimana di pausa didattica, per riprendere in particolare quei concetti in cui avevano riscontrato difficoltà, infine il corso di recupero organizzato dalla scuola per quegli alunni che avevano concluso il primo quadrimestre con esito negativo.

## 5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: "I principi della matematica", Re Fraschini Grazi, vol. 5, Atlas.

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni); verifiche scritte (con esercizi) valutate secondo i descrittori inseriti nella griglia di valutazione per la prova scritta approvata in sede di Dipartimento.

Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione della disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- Conoscenze: saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto.
- Abilità: applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo.
- Competenze: orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**Palermo, 11/05/2017**

**FIRMA DEL DOCENTE  
(PROF.SSA SILVANA PUPELLO)**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### Scheda disciplinare: Scienze ( *Allegato n.12* )

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DOCENTE: Prof.ssa Maria Dattola**

**CLASSE: V N**

#### 1. Profilo della classe

Il percorso didattico è partito dalla valutazione del livello di preparazione della classe ed ha evidenziato una conoscenza discreta . Questo ha permesso la preparazione di base della maggior parte dei discenti. Un certo numero di alunni, particolarmente interessato e motivato, ha studiato e ha approfondito gli argomenti nel corso degli anni. Il primo periodo dell'anno, pertanto, è stato utilizzato per recuperare i contenuti pregressi soprattutto di chimica. Ciò ha rallentato notevolmente il percorso didattico non consentendo la trattazione di alcune tematiche e l'approfondimento di quelle trattate. La classe, anche se in maniera non sempre costante, ha partecipato alle lezioni seguitando con interesse la trattazione degli argomenti raggiungendo un livello di preparazione globalmente buono.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Acquisizione del linguaggio specifico e dei contenuti delle discipline.
Potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche.
Potenziamento delle capacità di osservazione, classificazione e generalizzazione.
Potenziamento del metodo induttivo e deduttivo
Individuazione di soluzioni coerenti a problemi utilizzando procedure appropriate

#### 3. Contenuti trattati

##### BIOCHIMICA

##### I Composti Organici

Idrocarburi Saturi: Alcani

Idrocarburi Insaturi: Alcheni e Alchini

Isonometria

## Le Biomolecole

### Carboidrati

- 1) Composizione e struttura dei Monosaccaridi: Glucosio e Fruttosio
- 2) Composizione e struttura dei disaccaridi
- 3) Struttura e funzione dei Polisaccaridi: Amido Glicogeno e Cellulosa

### Lipidi

Struttura e funzione dei Lipidi: Lipidi Saponificabili (Trigliceridi e Fosfolipidi) e Lipidi Insaponificabili (Steroidi)

### Proteine

Struttura e funzione delle Proteine

Le Proteine come catalizzatori biologici: meccanismo di azione di un Enzima

### Acidi Nucleici

Composizione e struttura degli Acidi Nucleici: DNA e RNA

## Il Metabolismo

### Anabolismo e Catabolismo

Le Vie Metaboliche

Il Metabolismo dei Carboidrati: gluconeogenesi, glucogenolisi, glicolisi, Ciclo di Krebs, Catena di trasporto degli elettroni

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### I fenomeni vulcanici

La formazione dei Magmi e dei Vulcani

Gli edifici vulcanici

Le eruzioni vulcaniche: attività esplosiva ed effusiva

I prodotti dell'attività vulcanica

### I fenomeni sismici

Il modello del rimbalzo elastico

Le onde sismiche

L'energia dei terremoti: Intensità e Magnitudo

L'Interno della Terra

Il Gradiente Geotermico

Il Campo Magnetico Terrestre

### La Dinamica terrestre

Dorsali e Fosse oceaniche

L'espansione dei fondali oceanici

La Tettonica a Placche

Margini Convergenti, Divergenti e Trasformi  
La Subduzione e l'Orogenesi

#### **4. Metodologie didattiche**

Lezioni frontali, costruzione di schemi, mappe concettuali e tutte quelle metodologie che sono state ritenute utili a stimolare nell'alunno la partecipazione attiva alla lezione, suscitare curiosità e spirito critico, abituandolo all'uso di una terminologia appropriata.

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

Curtis, Barnes – percorsi di scienze naturali

Palmieri, Parotto, Tottola – Il globo terrestre e la sua evoluzione dal carbonio alle nuove tecnologie

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Durante il corso dell'anno sono state condotte verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni) e verifiche scritte a risposta aperta di tipologia simile alla terza prova scritta della maturità.

Il risultato è stato riportato con un voto, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare. Sia le verifiche scritte che quelle orali hanno permesso di accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F.

Nella valutazione delle prove, sono stati presi in considerazione il comportamento, il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

*La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe*

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(PROF. DATTOLA MARIA)**

## Allegato N° 13

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano – triennio

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C/D		10/10	15/15
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Morfologia e sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o di sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o di sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Superficiale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
			Scarsa	0,25	0,50
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Capacità di argomentazione e di esposizione	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1	1,50
			Buono/a	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Punteggio totale				____/10	____/15

## Allegato N° 14

### Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Comprensione	a) Completa e supportata dai necessari elementi di descrizione	Ottimo	15/14
	b) Abbastanza completa e supportata	Discreto/buono	13/12/11
	c) Essenziale	Sufficiente	10
	d) Incompleta	Insufficiente	9/8/7
	e) Nulla o frammentaria	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Produzione	a) Testo articolato ed originale	Ottimo	15/14
	b) Testo piuttosto articolato	Discreto/buono	13/12/11
	c) Testo semplice	Sufficiente	10
	d) Testo un po' confuso	Insufficiente	9/8/7
	e) Testo di difficile comprensione	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Competenza Linguistica	a) Chiara, corretta e sciolta	Ottimo	15/14
	b) Sostanzialmente corretta/ abbastanza sciolta con errori che non compromettono la comprensione	Discreto/buono	13/12/11
	c) Non sempre sciolta, alcuni errori ed imprecisioni lessicali	Sufficiente	10
	d) Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato	Insufficiente	9/8/7
	e) Molto scorretta; stentata anche nelle strutture di base; lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>/15</b>

**Allegato N° 15**

**Anno scolastico 2016/2017  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA B**

**CLASSE: V SEZIONE: N**

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	Lingua Spagnola			Lingua Francese			Storia			Fisica		
			1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
<b>CONTENUTI</b>	Completa, approfondita e corretta.	5												
	Completa, corretta ma non approfondita.	4												
	Adeguata, ma non sempre corretta.	3												
	Superficiale e con qualche lacuna.	2												
	Insufficiente.	1												
<b>FORMA</b>	Lessico ricco, forma appropriata e corretta.	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e appropriata.	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata.	3												
	Forma scorretta e imprecisa.	2												
	Inadeguata.	1												
<b>ORGANIZZAZIONE E ANALISI</b>	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi.	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi.	3												
	Sviluppo schematico e poco organico.	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica.	1												
<b>TOTALE SINGOLI QUESITI</b>														
<b>TOTALE PUNTEGGIO PROVA</b>			/180											
<b>VOTO</b>			/15											

Punteggio massimo : 180

Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.

## Allegato N° 16

### Griglia di valutazione delle prove orali

<b>Livelli</b> Espressi in voti decimali	<b>conoscenze</b>	<b>competenze</b> (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	<b>capacità</b>
<b>1-2</b>	L'alunno non risponde ad alcun quesito.		
<b>3</b>	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti.	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso.	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.
<b>4</b>	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente.	Esponde in modo scorretto e frammentario.	Analisi e sintesi confuse. Collegamenti impropri.
<b>5</b>	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti.	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato.	Opera pochi collegamenti solo se guidato con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente.
<b>6</b>	Conosce i contenuti nella loro globalità.	Esponde i contenuti fondamentali in modo estremamente semplice.	Analisi e sintesi elementari senza approfondimenti autonomi e critici.
<b>7</b>	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti.	Esponde in modo coerente e corretto con un lessico quasi del tutto appropriato.	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi.
<b>8</b>	La conoscenza dei contenuti è buona.	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato.	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.
<b>9-10</b>	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale.	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato.	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.

SIMULAZIONE DELLA  
TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe VN

21/02/2017

Cognome nome del candidato:

---

Firma del candidato:

DISCIPLINE COINVOLTE: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE, LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA, FISICA E STORIA.

**Modalità di svolgimento**

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia).
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola).
- La risposta deve essere contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- E consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- Non sono ammesse cancellature con il correttore.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene sommando tutte le valutazioni e dividendo per il numero totale dei quesiti.
- Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.

TOTALE PUNTEGGIO: PROVA.....  
VOTO.....



FRANCESE

1 — Quel a été le rôle de Mme de Staël dans l'introduction du Romantisme en France ?

---

---

---

---

---

2 — Quelle est la signification de Bovarisme

---

---

---

---

---

---

---

3 — Est-il possible de classer Baudelaire dans un courant littéraire ?

---

---

---

---

---

---

---

---

## STORIA

- 1) Individua le tappe principali del processo di unificazione della Germania e sottolinea gli elementi distintivi di questo processo politico rispetto a quello della costruzione dell'Italia.

---

---

---

---

- 2) Analizza i mutamenti del sistema produttivo in occidente, con particolare attenzione alle trasformazioni dell'industria

---

---

---

---

---

- 3) Il brigantaggio nell'Italia meridionale: cause e conseguenze

---

---

---

---

---

1 EL TEATRO ROMANTICO. RASGOS, FORMA DEL TEXTO.

---

---

---

---

---

---

---

---

2 EL MITO DE DON JUAN EN EL ROMANTICISMO Y LOS PRESUPUESTOS DE LA ESTETICA ROMANTICA EN QUE SE APOYA SU INTERPRETACION

---

---

---

---

---

---

---

---

3 LA DESCRIPCION Y EL PAISAJE EN EL REALISMO ESPAÑOL

---

---

---

---

---

---

---

---

1) Spiega che cosa sono le linee di forza del campo elettrico e di quali proprietà godono.

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Descrivi il fenomeno dell'induzione elettrostatica.

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Descrivi il principio di sovrapposizione per il campo elettrico.

---

---

---

---

---

---

---

---

SIMULAZIONE DELLA  
TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

Classe VN

21/04/2017

Cognome e nome del candidato:

---

Firma del candidato:

DISCIPLINE COINVOLTE: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE, LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA, FISICA E STORIA.

**Modalità di svolgimento**

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia).
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola).
- La risposta deve essere contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- E consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- Non sono ammesse cancellature con il correttore.
- A ciascuno dei dodici quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene sommando tutte le valutazioni e dividendo per il numero totale dei quesiti.
- Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.

TOTALE PUNTEGGIO PROVA.....

## FISICA

Enuncia la seconda legge di Ohm. (5/7righi)

---

---

---

---

---

---

2. Illustra, aiutandoti anche con uno schema, i collegamenti in serie e in parallelo di due conduttori. (5/7 righi)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Spiega in cosa consiste l'effetto Joule. (5/7 righi)

---

---

---

---

---

---

## FRANCESE

1. En quoi consiste la modernité d'Apollinaire ? (5/7righi)

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Qu'est — ce que la théorie du voyant pour Rimbaud. (5/7 righi)

---

---

---

---

---

---

---

---

3. En quoi consiste l'originalité de Proust par rapport aux écrivains du siècle précédent par exemple Balzac et Zola ?

---

---

---

---

---

---

---

---

## STORIA

1. Traccia una breve sintesi dell'età giolittiana, mettendo in evidenza gli elementi più caratterizzanti rispetto all'epoca precedente (7righi)

---

---

---

---

---

---

---

2. Il dibattito politico in Italia tra neutralisti e interventisti: descrivi gli schieramenti politici le motivazioni delle due parti. (7 righi)

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Spiega perché si verifica la disfatta di Caporetto e quali sono le conseguenze (7 righi)

---

---

---

---

---

---

Spagnolo

1. VALOR DENOTATIVO Y CONNOTATIVO EN LA POESIA MODERNISTA DE ANTONIO MACHADO ..... (5/7 RIGHI)

---

---

---

---

---

2 Los pensamientos del protagonista de "niebla" son indecisos se asus forza filosoficas y esteticas: cuales?  
.....(5/7 righi)

---

---

---

---

---

3 Diferencia entre modernismo y generacion del...98.....(5/7 righi)

---

---

---

---

---

## **Indice**

<b>Informazioni generali dell’Istituto .....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Elenco degli studenti .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Variazione del Consiglio di Classe nel triennio .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Quadro del profilo della classe .....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Obiettivi di apprendimento .....</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali .....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Percorsi interdisciplinari .....</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Attività extracurricolari .....</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Verifiche e valutazioni .....</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Elementi e criteri per la valutazione finale .....</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Programmazione del Consiglio di Classe per l’Esame di Stato .....</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Il Consiglio di classe .....</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Allegato 1 Scheda disciplinare italiano .....</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Allegato 2 Scheda disciplinare filosofia .....</b>	<b>pag. 15</b>
<b>Allegato 3 Scheda disciplinare inglese .....</b>	<b>pag. 18</b>
<b>Allegato 4 Scheda disciplinare IRC .....</b>	<b>pag. 22</b>
<b>Allegato 5 Scheda disciplinare Storia dell’arte .....</b>	<b>pag. 24</b>
<b>Allegato 6 Scheda disciplinare francese .....</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Allegato 7 Scheda disciplinare spagnolo .....</b>	<b>pag. 31</b>
<b>Allegato 8 Scheda disciplinare storia .....</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Allegato 9 Scheda disciplinare scienze motorie .....</b>	<b>pag. 38</b>
<b>Allegato 10 Scheda disciplinare fisica .....</b>	<b>pag. 40</b>
<b>Allegato 11 Scheda disciplinare matematica .....</b>	<b>pag. 44</b>
<b>Allegato 12 Scheda disciplinare scienze .....</b>	<b>pag. 48</b>
<b>Allegato 13 griglia di valutazione triennio scritto .....</b>	<b>pag. 51</b>
<b>Allegato 14 griglia di valutazione II prova scritto .....</b>	<b>pag. 52</b>
<b>Allegato 15 griglia di valutazione III prova .....</b>	<b>pag. 53</b>
<b>Allegato 16 griglia di valutazione colloquio .....</b>	<b>pag. 54</b>
<b>I Simulazione della terza prova degli Esami di Stato .....</b>	<b>pag. 55</b>
<b>II Simulazione della terza prova degli Esami di Stato .....</b>	<b>pag. 61</b>